

te dal contratto di mutuo 8 luglio 1927, a rogito notaio Tarascia, dandogli mandato per concretarne ogni modalita.

A seguito degli accordi intervenuti con i mutuatari, la sistemazione della partita in definitiva dovrebbe avvenire alle seguenti condizioni:

1°) rendita ad appartamenti dell'immobile in Napoli, secondo il piano predisposto dai mutuatari ed approvato dalla Direzione dei Servizi Immobiliari, la quale si e' limitata ad aumentare da 132 mila a 162 mila e da 160 mila a 200 mila il prezzo degli appartamenti del piano attio;

2°) versamento all'Istituto di una somma pari al 60% dei prezzi indicati nel piano di cui al precedente n. 1°, e che si prevede potranno ricavarsi dalle singole rendite degli appartamenti.

Il detto 60% dei prezzi indicati sara versato all'Istituto, anche se i prezzi di rendite dovessero risultare inferiori o superiori a quelli previsti;

3°) imputazione delle somme, che saranno man mano versate all'Istituto, in conto di quanto dovuto dagli eredi Borrelli in dipendenza del contratto di mutuo a suo tempo stipulato, salvo ad addirne al preciso conguaglio per il sal.